



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 29 maggio 2018

FIN - CAMPANIA

Martedì, 29 maggio 2018

FIN - Campania

29/05/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	
Cinquina Ikee: sprint e delfino McLaughlin bis	1
29/05/2018 Il Mattino Pagina 23	
Posillipo, il ricorso del socio sospeso	2
29/05/2018 Il Mattino Pagina 33	<i>f.s.</i>
Parte il bando da 3,6 milioni per la piscina Scandone	3
29/05/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 8	<i>Donato Marcucci</i>
Universiade, la Fisù non convinta dalle cassette ad Agnano	5
29/05/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 5	<i>OTTAVIO LUCARELLI</i>
Villaggio Universiadi, la scelta in Russia	7
29/05/2018 Il Roma Pagina 11	<i>MARIO PEPE</i>
Universiadi, la Mostra torna in pole	9

Gli interventi

Parte il bando da 3,6 milioni per la piscina Scandone

Lavori per rifare spogliatoi, tetto bagni, tribune e illuminazione con giochi di luce sull'acqua

Via libera al bando per i lavori alla piscina Scandone: la manifestazione d'interesse viene pubblicata oggi e durerà solo otto giorni. Sono previsti interventi per 3,6 milioni per tutte le opere interne all'impianto.

A giorni, invece, è atteso il bando per la costruzione della piscina esterna per il riscaldamento degli atleti. Intanto il Comune di Napoli ha aderito all'avviso pubblico della Regione «Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse europee». Complessivamente si tratta di 72 interventi (di cui 50 su strade principali e 22 su strade secondarie) per un importo complessivo di oltre 125 milioni di euro, in molti casi si tratta di vie connesse alle infrastrutture che ospiteranno le Universiadi.

La questione dei lavori negli impianti sportivi sembrava lo scoglio più difficile da superare, in vista delle Universiadi. Tanto che il commissario prefettizio per Napoli 2019 aveva indicato una dead line ad agosto per verificare se tutti gli interventi erano stati appaltati e i lavori partiti.

Per il Comune l'assessore **Ciro Borriello** aveva scommesso nell'aggiudicazione di tutti gli appalti napoletani entro giugno. E oggi il comitato organizzatore delle Universiadi pubblica il bando per la manifestazione di interesse per gli interventi alla Scandone: durerà 8 giorni durante i quali le imprese che vogliono partecipare potranno aderire prima della scelta che sarà fatta con affidamento diretto grazie ai poteri commissariali. L'impianto ospiterà le gare di nuoto e pallanuoto, bisogna intervenire su spogliatoi, spazi di supporto, piano spiaggia e bordo sfioro della piscina, tribune, servizi igienici. Sarà anche realizzato anche un nuovo impianto di illuminazione a led con luci colorate per creare giochi di luce ed è compresa la manutenzione del tetto. Il costo previsto è di 3,6 milioni.

Restano due milioni per la realizzazione di una seconda piscina olimpionica per l'allenamento che sarà esterna alla struttura della Scandone, coperta con una tensostruttura. La vasca di 50 metri sarà l'unico impianto totalmente nuovo che resterà a Napoli dopo i giochi universitari, la combinazione di piscina per le gare e quella per gli allenamenti farà della Scandone una struttura all'avanguardia nell'ambito delle

Mercoledì 31 maggio 2018
Il Mattino

Il vertice dei commissari. Cui? (Napoli, Regione e i soci della Federazione internazionale)

L'Indirizzo
L'Assemblea
quadrilatero
alla città

L'evento, la location
Universiadi, vertice
sul villaggio: la Fisù
boccia l'Ippodromo

Resta soltanto l'ipotesi Mostra d'Oltremare

Alternativa
La Regione
propone
un piano
bando per
l'ipodromo
di Oltremare

La manifestazione
Comitato della Regione Campania
e la Regione Campania
hanno approvato
il piano bando per
l'ipodromo di Oltremare

Gli interventi
Parte il bando da 3,6 milioni per la piscina Scandone

Lavori per rifare spogliatoi, tetto bagni, tribune e illuminazione con giochi di luce sull'acqua

Via libera al bando per i lavori alla piscina Scandone: la manifestazione d'interesse viene pubblicata oggi e durerà solo otto giorni.

A giorni, invece, è atteso il bando per la costruzione della piscina esterna per il riscaldamento degli atleti.

Intanto il Comune di Napoli ha aderito all'avviso pubblico della Regione «Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse europee».

Complessivamente si tratta di 72 interventi (di cui 50 su strade principali e 22 su strade secondarie) per un importo complessivo di oltre 125 milioni di euro, in molti casi si tratta di vie connesse alle infrastrutture che ospiteranno le Universiadi.

La questione dei lavori negli impianti sportivi sembrava lo scoglio più difficile da superare, in vista delle Universiadi.

Tanto che il commissario prefettizio per Napoli 2019 aveva indicato una dead line ad agosto per verificare se tutti gli interventi erano stati appaltati e i lavori partiti.

Per il Comune l'assessore **Ciro Borriello** aveva scommesso nell'aggiudicazione di tutti gli appalti napoletani entro giugno.

E oggi il comitato organizzatore delle Universiadi pubblica il bando per la manifestazione di interesse per gli interventi alla Scandone: durerà 8 giorni durante i quali le imprese che vogliono partecipare potranno aderire prima della scelta che sarà fatta con affidamento diretto grazie ai poteri commissariali.

L'impianto ospiterà le gare di nuoto e pallanuoto, bisogna intervenire su spogliatoi, spazi di supporto, piano spiaggia e bordo sfioro della piscina, tribune, servizi igienici. Sarà anche realizzato anche un nuovo impianto di illuminazione a led con luci colorate per creare giochi di luce ed è compresa la manutenzione del tetto. Il costo previsto è di 3,6 milioni.

Restano due milioni per la realizzazione di una seconda piscina olimpionica per l'allenamento che sarà esterna alla struttura della Scandone, coperta con una tensostruttura. La vasca di 50 metri sarà l'unico impianto totalmente nuovo che resterà a Napoli dopo i giochi universitari, la combinazione di piscina per le gare e quella per gli allenamenti farà della Scandone una struttura all'avanguardia nell'ambito delle

Primo piano **Napoli** 33



L'evento, la location

Universiadi, vertice sul villaggio: la Fisù boccia l'Ippodromo

Resta soltanto l'ipotesi Mostra d'Oltremare



I finanziamenti

E per le gare scatta il restyling delle strade

Il Comune ha aderito all'avviso pubblico della Regione Campania e la Regione Campania hanno approvato il piano bando per l'ipodromo di Oltremare

Gli interventi
Parte il bando da 3,6 milioni per la piscina Scandone

Lavori per rifare spogliatoi, tetto bagni, tribune e illuminazione con giochi di luce sull'acqua

Via libera al bando per i lavori alla piscina Scandone: la manifestazione d'interesse viene pubblicata oggi e durerà solo otto giorni.

A giorni, invece, è atteso il bando per la costruzione della piscina esterna per il riscaldamento degli atleti.

Intanto il Comune di Napoli ha aderito all'avviso pubblico della Regione «Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse europee».

Complessivamente si tratta di 72 interventi (di cui 50 su strade principali e 22 su strade secondarie) per un importo complessivo di oltre 125 milioni di euro, in molti casi si tratta di vie connesse alle infrastrutture che ospiteranno le Universiadi.

La questione dei lavori negli impianti sportivi sembrava lo scoglio più difficile da superare, in vista delle Universiadi.

Tanto che il commissario prefettizio per Napoli 2019 aveva indicato una dead line ad agosto per verificare se tutti gli interventi erano stati appaltati e i lavori partiti.

Per il Comune l'assessore **Ciro Borriello** aveva scommesso nell'aggiudicazione di tutti gli appalti napoletani entro giugno.

E oggi il comitato organizzatore delle Universiadi pubblica il bando per la manifestazione di interesse per gli interventi alla Scandone: durerà 8 giorni durante i quali le imprese che vogliono partecipare potranno aderire prima della scelta che sarà fatta con affidamento diretto grazie ai poteri commissariali.

L'impianto ospiterà le gare di nuoto e pallanuoto, bisogna intervenire su spogliatoi, spazi di supporto, piano spiaggia e bordo sfioro della piscina, tribune, servizi igienici. Sarà anche realizzato anche un nuovo impianto di illuminazione a led con luci colorate per creare giochi di luce ed è compresa la manutenzione del tetto. Il costo previsto è di 3,6 milioni.

Restano due milioni per la realizzazione di una seconda piscina olimpionica per l'allenamento che sarà esterna alla struttura della Scandone, coperta con una tensostruttura. La vasca di 50 metri sarà l'unico impianto totalmente nuovo che resterà a Napoli dopo i giochi universitari, la combinazione di piscina per le gare e quella per gli allenamenti farà della Scandone una struttura all'avanguardia nell'ambito delle

Il vertice dei commissari. Cui? (Napoli, Regione e i soci della Federazione internazionale)

L'Indirizzo
L'Assemblea
quadrilatero
alla città

L'evento, la location
Universiadi, vertice
sul villaggio: la Fisù
boccia l'Ippodromo

Resta soltanto l'ipotesi Mostra d'Oltremare

Alternativa
La Regione
propone
un piano
bando per
l'ipodromo
di Oltremare

La manifestazione
Comitato della Regione Campania
e la Regione Campania
hanno approvato
il piano bando per
l'ipodromo di Oltremare

Gli interventi
Parte il bando da 3,6 milioni per la piscina Scandone

Lavori per rifare spogliatoi, tetto bagni, tribune e illuminazione con giochi di luce sull'acqua

Via libera al bando per i lavori alla piscina Scandone: la manifestazione d'interesse viene pubblicata oggi e durerà solo otto giorni.

A giorni, invece, è atteso il bando per la costruzione della piscina esterna per il riscaldamento degli atleti.

Intanto il Comune di Napoli ha aderito all'avviso pubblico della Regione «Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse europee».

Complessivamente si tratta di 72 interventi (di cui 50 su strade principali e 22 su strade secondarie) per un importo complessivo di oltre 125 milioni di euro, in molti casi si tratta di vie connesse alle infrastrutture che ospiteranno le Universiadi.

La questione dei lavori negli impianti sportivi sembrava lo scoglio più difficile da superare, in vista delle Universiadi.

Tanto che il commissario prefettizio per Napoli 2019 aveva indicato una dead line ad agosto per verificare se tutti gli interventi erano stati appaltati e i lavori partiti.

Per il Comune l'assessore **Ciro Borriello** aveva scommesso nell'aggiudicazione di tutti gli appalti napoletani entro giugno.

E oggi il comitato organizzatore delle Universiadi pubblica il bando per la manifestazione di interesse per gli interventi alla Scandone: durerà 8 giorni durante i quali le imprese che vogliono partecipare potranno aderire prima della scelta che sarà fatta con affidamento diretto grazie ai poteri commissariali.

L'impianto ospiterà le gare di nuoto e pallanuoto, bisogna intervenire su spogliatoi, spazi di supporto, piano spiaggia e bordo sfioro della piscina, tribune, servizi igienici. Sarà anche realizzato anche un nuovo impianto di illuminazione a led con luci colorate per creare giochi di luce ed è compresa la manutenzione del tetto. Il costo previsto è di 3,6 milioni.

Restano due milioni per la realizzazione di una seconda piscina olimpionica per l'allenamento che sarà esterna alla struttura della Scandone, coperta con una tensostruttura. La vasca di 50 metri sarà l'unico impianto totalmente nuovo che resterà a Napoli dopo i giochi universitari, la combinazione di piscina per le gare e quella per gli allenamenti farà della Scandone una struttura all'avanguardia nell'ambito delle

La manifestazione d'interesse viene pubblicata oggi e durerà solo otto giorni.

A giorni, invece, è atteso il bando per la costruzione della piscina esterna per il riscaldamento degli atleti.

discipline di nuoto e pallanuoto.

Tra le gare che sono già partite c'è quella per il rifacimento della pista di atletica e dell'impianto di illuminazione al San Paolo, dove si terranno le gare di atletica e le cerimonie di inaugurazione e di chiusura della manifestazione sportiva. Anche nell'impianto di Fuorigrotta sono previsti giochi di luce proprio per rendere più suggestive le cerimonie delle Universiadi. Invece attende ancora la gara per il rifacimento del resto dell'impianto, un intervento da venti milioni di euro che riguarderà la struttura con le tribune, i seggiolini e la batteria dei bagni. Proprio dopo la pubblicazione del bando per il San Paolo è nata la polemica delle imprese edili. Possono partecipare alle gare d'appalto, infatti, solo quelle inserite nella «white list» della Prefettura, ma le domande per essere inserite in questa lista sono ferme da alcuni anni perché la Prefettura è oberata da troppe incombenze. Di fatto così si impedisce a molte imprese di partecipare alle gare.

f.s.

L'evento del 2019

Universiade, la Fisù non convinta dalle casette ad Agnano

Il comitato esecutivo della Fisù, nella riunione prevista il prossimo 15 giugno a Kazan, in Russia, indicherà dove dovrà essere costruito il villaggio atleti delle Universiadi 2019 a Napoli, scegliendo tra i moduli abitativi alla Mostra d' Oltremare e l'altra idea, nata dopo molte polemiche, quella che prevede l'ippodromo di Agnano, navi e hotel. Il segretario generale della Fisù Erik Saintrond durante la riunione esecutiva che si è svolta ieri a Napoli, alla Mostra d' Oltremare è stato chiaro: «Abbiamo attribuito le Universiadi a Napoli in base a un dossier di candidatura che prevedeva tre cluster per gli atleti: l'ex area Nato di Bagnoli, Salerno e Caserta. Non vogliamo modificare questo tipo di impostazione e la suddivisione del polo di Napoli in quattro aree è poco realistica, anche perché non possiamo essere certi che tra navi, Agnano e i due alberghi ci sia lo stesso standard per tutti gli atleti». Alla riunione hanno partecipato tra gli altri il commissario Luisa Latella e Raffaele Pagnozzi, l'amministratore delegato di Coni Servizi, il direttore generale Fisù per le Universiadi Marc Vandenplas, il presidente del Cusi Lorenzo Lentini. Il presidente della Mostra d' Oltremare Donatella Chiodo e il consigliere delegato Giuseppe Oliviero hanno presentato un progetto che prevede la collocazione in aree cementificate, senza impatto per l'area architettonica e arborea, di 2561 moduli abitativi a uno e due piani, per un totale di 6825 posti letto, tutti singoli. Ogni atleta avrà tra i 7 e 8 metri quadrati personali di spazio secondo gli standard Fisù. Non ci sarebbero problemi nemmeno per lo schema idrico e fognario e anche quello elettrico. All'architetto Pasquale Manduca della Regione Campania è toccato illustrare la soluzione che prevede 4.000 posti letto sulle navi attraccate in porto, circa 3000 posti letto nell'ippodromo di Agnano e 600 posti letto in due alberghi a Pozzuoli e a Fuorigrotta. La proposta della struttura, che è del Comune di Napoli, ma è in gestione alla società privata Ippodromi Partenopei la cui convenzione scade a marzo. Il problema è che fognie, servizi elettrici e i servizi alle unità abitative vanno realizzati ex novo, inoltre la superficie è in erba e quindi bisognerà costruire una piattaforma da 96.000 metri quadrati nell'area adiacente al parcheggio per le unità abitative. Oggi partirà anche il bando per la ristrutturazione della

NAPOLI

Ponticelli, processo agli estorsori I commercianti sono parte civile

In 10 avevano avuto il coraggio di denunciarli. Grassi: pochi precedenti

La vicenda
A Trezzeno, nei pressi di Ponticelli, un gruppo di commercianti ha denunciato un gruppo di estorsori che operavano in quel quartiere. L'operazione è stata coordinata da un giudice di pace, per il quale il gruppo di estorsori è stato denunciato da 10 commercianti. Il gruppo è stato denunciato da 10 commercianti. Il gruppo è stato denunciato da 10 commercianti.



Il pubblico ministero - si riferisce al giudice di pace - ha chiesto 12 anni di carcere per i sei estorsori. Il gruppo di estorsori è stato denunciato da 10 commercianti. Il gruppo è stato denunciato da 10 commercianti. Il gruppo è stato denunciato da 10 commercianti.

La lettera
Chi è
Con decreto
Il nuovo
Il nuovo
Il nuovo

«Fondo antiracket, il signor Caliendo non aveva i requisiti per poter accedere»
Il 20 luglio
Il nuovo
Il nuovo
Il nuovo

Linea 1, via al progetto per l'uscita Materdei-Sanità

Si della giunta su proposta di Calabrese, costo 6,9 milioni. Sarà il terzo varco della stazione

Una volta che la delibera sulla Linea 1 è stata approvata, il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, ha fatto sapere per un comunicato che il progetto di uscita della stazione Materdei-Sanità è stato approvato. Il progetto è stato approvato. Il progetto è stato approvato. Il progetto è stato approvato.

Mercoledì 29 Maggio 2018 Corriere del Mezzogiorno

L'evento del 2019 Universiade, la Fisù non convinta dalle casette ad Agnano

Il comitato esecutivo della Fisù, nella riunione prevista il prossimo 15 giugno a Kazan, in Russia, indicherà dove dovrà essere costruito il villaggio atleti delle Universiadi 2019 a Napoli, scegliendo tra i moduli abitativi alla Mostra d' Oltremare e l'altra idea, nata dopo molte polemiche, quella che prevede l'ippodromo di Agnano, navi e hotel. Il segretario generale della Fisù Erik Saintrond durante la riunione esecutiva che si è svolta ieri a Napoli, alla Mostra d' Oltremare è stato chiaro: «Abbiamo attribuito le Universiadi a Napoli in base a un dossier di candidatura che prevedeva tre cluster per gli atleti: l'ex area Nato di Bagnoli, Salerno e Caserta. Non vogliamo modificare questo tipo di impostazione e la suddivisione del polo di Napoli in quattro aree è poco realistica, anche perché non possiamo essere certi che tra navi, Agnano e i due alberghi ci sia lo stesso standard per tutti gli atleti». Alla riunione hanno partecipato tra gli altri il commissario Luisa Latella e Raffaele Pagnozzi, l'amministratore delegato di Coni Servizi, il direttore generale Fisù per le Universiadi Marc Vandenplas, il presidente del Cusi Lorenzo Lentini. Il presidente della Mostra d' Oltremare Donatella Chiodo e il consigliere delegato Giuseppe Oliviero hanno presentato un progetto che prevede la collocazione in aree cementificate, senza impatto per l'area architettonica e arborea, di 2561 moduli abitativi a uno e due piani, per un totale di 6825 posti letto, tutti singoli. Ogni atleta avrà tra i 7 e 8 metri quadrati personali di spazio secondo gli standard Fisù. Non ci sarebbero problemi nemmeno per lo schema idrico e fognario e anche quello elettrico. All'architetto Pasquale Manduca della Regione Campania è toccato illustrare la soluzione che prevede 4.000 posti letto sulle navi attraccate in porto, circa 3000 posti letto nell'ippodromo di Agnano e 600 posti letto in due alberghi a Pozzuoli e a Fuorigrotta. La proposta della struttura, che è del Comune di Napoli, ma è in gestione alla società privata Ippodromi Partenopei la cui convenzione scade a marzo. Il problema è che fognie, servizi elettrici e i servizi alle unità abitative vanno realizzati ex novo, inoltre la superficie è in erba e quindi bisognerà costruire una piattaforma da 96.000 metri quadrati nell'area adiacente al parcheggio per le unità abitative. Oggi partirà anche il bando per la ristrutturazione della

Chiunque può contestare la legittimità del provvedimento amministrativo e nella sede giudiziaria il processo potrà vedersi eventualmente modificato. Il provvedimento amministrativo è stato impugnato. Il provvedimento amministrativo è stato impugnato.

Linea 1, via al progetto per l'uscita Materdei-Sanità

Si della giunta su proposta di Calabrese, costo 6,9 milioni. Sarà il terzo varco della stazione

Una volta che la delibera sulla Linea 1 è stata approvata, il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, ha fatto sapere per un comunicato che il progetto di uscita della stazione Materdei-Sanità è stato approvato. Il progetto è stato approvato. Il progetto è stato approvato. Il progetto è stato approvato.

Scandone, successivamente quelli per la piscina d' allenamento.

Donato Marcucci

L'evento

Villaggio Universiadi, la scelta in Russia

Il 15 giugno il comitato esecutivo Fisù si riunirà a Kazan per decidere dove realizzare alloggi e quartier generale della kermesse Due le ipotesi: 2.561 casette su asfalto alla Mostra Oltremare oppure un mix tra aree dell'Ippodromo, navi al porto e alberghi Di che cosa stiamo parlando

Grazie al sostegno del Governo e alla collaborazione con le università italiane e campane, il Cusi e il Coni, la Regione ha ottenuto dalla Fisù il 5 marzo 2016 la designazione di Napoli quale sede dell'Universiade che si terrà dal 3 al 14 luglio 2019. Per ospitare gli atleti e le delegazioni servono 7.000 posti letto.

Due le ipotesi per il Villaggio: casette alla Mostra d' Oltremare o un mix di navi da crociera al porto e alberghi. Il 15 giugno la decisione in Russia Due progetti sul tavolo per il Villaggio delle Universiadi di Napoli 2019. Da un lato la Mostra d' Oltremare, che ha modificato le precedenti slide disegnando 2561 casette tutte sull' asfalto e non più sull'erba.

Dall' altro la Regione che punta su aree di pertinenza dell' Ippodromo di Agnano assieme a due navi attraccate nel porto e due alberghi nell' area flegrea.

Ieri la presentazione definitiva dei progetti. Deciderà tutto il 15 giugno a Kazan in Russia il comitato esecutivo della Federazione internazionale sport universitari (Fisù) che sceglierà la soluzione per avviare i bandi di gara.

A presiedere la riunione è stata ieri Luisa Latella, commissario di governo per le Universiadi del luglio 2019. Per la Mostra il presidente Donatella Chiodo e il consigliere delegato, Giuseppe Oliviero, hanno illustrato il nuovo disegno con 2561 casette (da due, tre o quattro letti) per complessivi 6825 posti. Tutti letti singoli con uno spazio di 7- 8 metri quadri per persona e con collegamenti tra le casette e le fogne esterne alla Mostra. Per la Regione è arrivato l' architetto Pasquale Manduca che, su mandato di via Santa Lucia, ha messo sul tavolo la proposta alternativa per il Villaggio degli atleti. Un progetto su quattro zone: due navi nel porto, un' area di pertinenza dell' Ippodromo, un albergo a Pozzuoli e un altro a Fuorigrotta. Massicciamente presenti alla riunione tutte le istituzioni sportive, dal Coni al Cus alla Fisù. Il comitato organizzatore delle Universiadi ha dato intanto il via libera al bando per i lavori di manutenzione straordinaria della piscina Scandone che ospiterà le gare di nuoto e pallanuoto. Da oggi la manifestazione di interesse è pubblicata sul sito delle Universiadi e durerà 8 giorni durante i quali le imprese che vogliono partecipare potranno aderire prima della scelta che sarà fatta con affidamento

L'evento
Villaggio Universiadi, la scelta in Russia

Il 15 giugno il comitato esecutivo Fisù si riunirà a Kazan per decidere dove realizzare alloggi e quartier generale della kermesse Due le ipotesi: 2.561 casette su asfalto alla Mostra Oltremare oppure un mix tra aree dell'Ippodromo, navi al porto e alberghi

Di che cosa stiamo parlando

Grazie al sostegno del Governo e alla collaborazione con le università italiane e campane, il Cusi e il Coni, la Regione ha ottenuto dalla Fisù il 5 marzo 2016 la designazione di Napoli quale sede dell'Universiade che si terrà dal 3 al 14 luglio 2019. Per ospitare gli atleti e le delegazioni servono 7.000 posti letto. Due le ipotesi: 2.561 casette su asfalto alla Mostra Oltremare oppure un mix tra aree dell'Ippodromo, navi al porto e alberghi. Di che cosa stiamo parlando

OTTAVIANO BARBARO

Due progetti sul tavolo per il Villaggio delle Universiadi di Napoli 2019. Da un lato la Mostra d' Oltremare, che ha modificato le precedenti slide disegnando 2561 casette tutte sull'erba e non più sull'asfalto. Dall'altro la Regione che punta su aree di pertinenza dell'Ippodromo di Agnano assieme a due navi attraccate nel porto e due alberghi nell'area flegrea. Ieri la presentazione definitiva dei progetti. Deciderà tutto il 15 giugno a Kazan in Russia.

Il piano non prevede più prefabbricati montati sulle aree verdi a Fuorigrotta. Ok ai lavori per la piscina Scandone

comitato esecutivo della Federazione internazionale sport universitari (Fisù) che sceglierà la soluzione per avviare i bandi di gara.

A presiedere la riunione è stata ieri Luisa Latella, commissario di governo per le Universiadi del luglio 2019. Per la Mostra il presidente Donatella Chiodo e il consigliere delegato, Giuseppe Oliviero, hanno illustrato il nuovo disegno con 2561 casette (da due, tre o quattro letti) per complessivi 6825 posti. Tutti letti singoli con uno spazio di 7-8 metri quadri per persona e con collegamenti tra le casette e le fogne esterne alla Mostra. Per la Regione è arrivato l'architetto Pasquale Manduca che, su mandato di via Santa Lucia, ha messo sul tavolo la proposta alternativa per il Villaggio degli atleti. Un progetto su quattro zone: due navi nel porto, un'area di pertinenza dell'Ippodromo, un albergo a Pozzuoli e un altro a Fuorigrotta. Massicciamente presenti alla riunione tutte le istituzioni sportive, dal Coni al Cus alla Fisù.

Il comitato organizzatore delle Universiadi ha dato intanto il via libera al bando per i lavori di manutenzione straordinaria della piscina Scandone che ospiterà le gare di nuoto e pallanuoto. Da oggi la manifestazione di interesse è pubblicata sul sito delle Universiadi e durerà 8 giorni durante i quali le imprese che vogliono partecipare potranno aderire prima della scelta che sarà fatta con affidamento

novelli arredamenti

50%

rinnoviamo il nostro allestimento e proponiamo cucine d'esposizione al 50%

via Vetriera a Chiaia 20, Napoli - 081 19562950 - www.novelliarredamenti.com

FIN - Campania

diretto grazie ai poteri commissariali.

Gli interventi previsti riguardano la riqualificazione degli spogliatoi, degli spazi di supporto, del bordo sfioro della piscina, delle tribune, dei servizi igienici per il pubblico. Sarà anche realizzato un nuovo impianto di illuminazione per il piano vasca con luci anche colorate oltre che dimmer ability, con la possibilità di creare giochi di luce. Verrà, infine, effettuata anche la manutenzione del tetto. Il costo previsto è di tre milioni e seicentomila euro. Un secondo bando, che sarà pubblicato a breve, prevede invece la costruzione della piscina esterna per il riscaldamento degli atleti come è indicato nei regolamenti internazionali.

Il Comune di Napoli, intanto, ha aderito all' avviso pubblico della Regione per la messa in sicurezza delle strade connesse agli eventi delle Universiadi. Intervento quanto mai opportuno, ancor più dopo la figuraccia di Roma nell' ultima tappa del Giro d' Italia con gara ridotta " per buche" rispetto al programma. Palazzo San Giacomo ha presentato 72 interventi (di cui 50 per strade principali e 22 per strade secondarie) per un importo complessivo di oltre 125 milioni di euro.

Tra le strade principali oggetto di restauro ci sono via Galileo Ferraris, viale della Liberazione, viale Giochi del Mediterraneo, via Terracina, via Giacinto Gigante, via De Pinedo, via Janfolla, via Posillipo, discesa Coroglio, corso Malta, via delle Repubbliche Marinare, via Argine, via Ferrante Imparato e tante altre. «Si tratta - commenta l' assessore Mario Calabrese di un risultato importantissimo che pone le basi per la complessiva riqualificazione di circa 50 chilometri di strade cittadine rispondendo in maniera concreta alla sentita esigenza di incremento del livello di sicurezza ».

OTTAVIO LUCARELLI

LE TRATTATIVE Summit a Napoli con la Fisù: il 15 giugno la decisione, ma convince di più il progetto del polo fieristico

Universiadi, la Mostra torna in pole

NAPOLI. Il 15 giugno la Federazione internazionale per gli sport universitari metterà la parola "fine", nella riunione che si terrà a Kazan, alla disputa sul Villaggio che dovrà ospitare gli atleti delle Universiadi a Napoli. È quanto emerso dal summit tenutosi nel capoluogo campano: intorno al tavolo il segretario generale della Fisù, Erik Saintrond; il commissario Luisa Latella; l'amministratore delegato di Coni Servizi Alberto Miglietta; il consigliere del commissario Raffaele Pagnozzi; i responsabili Fisù oltre a Saintrond, anche il direttore generale per le Universiadi Marc Vandendriess, il presidente del Cni Lorenzo Lentini e gli staff di Fisù, Aru e Coni Servizi. Due le ipotesi in campo. Quella della Mostra d'Oltremare, presentata dal presidente dell'ente, Donatella Chiodo, e dal consigliere delegato Giuseppe Oliviero, per la quale si prevede l'ubicazione in aree cementificate, senza quindi intaccare gli spazi architettonici e naturali, di 2561 casette a uno e due piani per complessivi 6.825 posti letto, tutti singoli, con otto metri quadrati a disposizione di ogni atleta. Il progetto prevede anche la rimodulazione degli impianti idrico, fognario ed elettrico. La seconda ipotesi è quella presentata Regione Campania attraverso l'architetto Pasquale Manduca:

4.000 posti letto su navi attraccate al porto; altri 3.000 posti letto all'ippodromo di Agnano e 600 posti letto in due alberghi, uno a Pozzuoli e uno a Fuori grotta, per quanto riguarda Agnano, il nodo riguarda la proprietà della struttura che non è del Comune di Napoli ma di una società privata, la Ippodromi Partenopei, con una convenzione che scadrà il prossimo marzo. Il piano prevede che fogne, i servizi elettrici e alle unità abitative siano realizzati tutti daccapo. E si prevede la superficie è in erba, si prevede la costruzione di una piattaforma da 96mila metri quadrati nell'area adiacente al parcheggio per le unità abitative. Saintrond ha chiarito che la candidatura di Napoli prevedeva tre punti di alloggio: l'ex area Nato di Bagnoli, Salerno e Caserta. E poi avrebbe espresso perplessità sul piano della Regione ricordando anche la recente firma con il Cio di un protocollo di intesa sull'agenda 2020 del Cio per ridurre i costi dei comitati organizzatori».

PARTITO IL BANDO PER LA PISCINA SCANDONE. Il tutto mentre il comitato organizzatore dei Giochi di manomissione straordinaria della piscina Scandone di Napoli che sarà teatro delle gare di nuoto e pallanuoto. La manifestazione di interesse sarà pubblicata oggi sul sito delle Universiadi per otto giorni: le imprese che volessero partecipare potranno aderire prima della scelta che sarà fatta da una commissione che valuterà e effettuerà le scelte. Sono previsti interventi di risistemazione di spalti, sparsi di supporto, piano spiaggia, fondo sabbia, tribuna e servizi igienici per il pubblico. Prevista anche la realizzazione di nuovo impianto di illuminazione a led per il piano vasca con luci anche colorate capaci di creare giochi di luce. Il tutto per una spesa di tre miliardi e 600mila euro. A breve dovrebbe partire anche un secondo bando per la costruzione della piscina esterna per il riscaldamento degli atleti.

Universiadi, la Mostra torna in pole

10 REGIONE CAMPANIA martedì 29 maggio 2018

Roma - 11 Giornale di Napoli

LE TRATTATIVE Summit a Napoli con la Fisù: il 15 giugno la decisione, ma convince di più il progetto del polo fieristico

Universiadi, la Mostra torna in pole

di Mauro Pire

NAPOLI. Il 15 giugno la Federazione internazionale per gli sport universitari metterà la parola "fine", nella riunione che si terrà a Kazan, alla disputa sul Villaggio che dovrà ospitare gli atleti delle Universiadi a Napoli. È quanto emerso dal summit tenutosi nel capoluogo campano: intorno al tavolo il segretario generale della Fisù, Erik Saintrond; il commissario Luisa Latella; l'amministratore delegato di Coni Servizi Alberto Miglietta; il consigliere del commissario Raffaele Pagnozzi; i responsabili Fisù oltre a Saintrond, anche il direttore generale per le Universiadi Marc Vandendriess, il presidente del Cni Lorenzo Lentini e gli staff di Fisù, Aru e Coni Servizi. Due le ipotesi in campo. Quella della Mostra d'Oltremare, presentata dal presidente dell'ente, Donatella Chiodo, e dal consigliere delegato Giuseppe Oliviero, per la quale si prevede l'ubicazione in aree cementificate, senza quindi intaccare gli spazi architettonici e naturali, di 2561 casette a uno e due piani per complessivi 6.825 posti letto, tutti singoli, con otto metri quadrati a disposizione di ogni atleta. Il progetto prevede anche la rimodulazione degli impianti idrico, fognario ed elettrico. La seconda ipotesi è quella presentata Regione Campania attraverso l'architetto Pasquale Manduca:

4.000 posti letto su navi attraccate al porto; altri 3.000 posti letto all'ippodromo di Agnano e 600 posti letto in due alberghi, uno a Pozzuoli e uno a Fuori grotta, per quanto riguarda Agnano, il nodo riguarda la proprietà della struttura che non è del Comune di Napoli ma di una società privata, la Ippodromi Partenopei, con una convenzione che scadrà il prossimo marzo. Il piano prevede che fogne, i servizi elettrici e alle unità abitative siano realizzati tutti daccapo. E si prevede la superficie è in erba, si prevede la costruzione di una piattaforma da 96mila metri quadrati nell'area adiacente al parcheggio per le unità abitative. Saintrond ha chiarito che la candidatura di Napoli prevedeva tre punti di alloggio: l'ex area Nato di Bagnoli, Salerno e Caserta. E poi avrebbe espresso perplessità sul piano della Regione ricordando anche la recente firma con il Cio di un protocollo di intesa sull'agenda 2020 del Cio per ridurre i costi dei comitati organizzatori».

La Regione propone l'alloggio su navi del crociera, all'ippodromo di Agnano e in due hotel

La Regione propone l'alloggio su navi del crociera, all'ippodromo di Agnano e in due hotel

La Mostra d'Oltremare dovrebbe ospitare gli atleti

"TOMINI & IMPRESE"

«Il Tari è il centro orafco più importante d'Europa»

I VERTICI DI OROTITALY: BENE L'IMPEGNO DELLA GIUNTA REGIONALE

Innovazione, Lepre: «La Campania deve recuperare il terreno perduto»

NAPOLI. «La pubblicazione del bando regionale per l'innovazione delle imprese e delle Pmi può aiutare il nostro sistema produttivo a recuperare qualche ritardo. Ai di là dei 45 milioni di euro stanziati, che costituiscono comunque un impegno finanziario apprezzabile, è molto positivo che la Regione mostri di stare sul pezzo, ovvero di intervenire sui nodi strategici della cui risoluzione dipende il rilancio economico e sociale della nostra area». Ciriaco Lepre (Forza Italia) è segretario provinciale del Pci di Napoli, sottosegretario regionale all'Industria e al Commercio. È stato uno dei relatori più ascoltati durante il summit di ieri, che ha visto la partecipazione di numerosi imprenditori e operatori del settore orafco. Lepre ha sottolineato l'importanza del nuovo provvedimento varato dalla Giunta Regionale. «Proprio in questi giorni, nel corso dell'Assemblea locale di Management, sono stati discussi dati che confermano il gap campano sul fronte dell'innovazione. Le imprese con almeno 10 dipendenti che svolgono attività innovativa sono il 32,5% del totale. Si tratta di una quota largamente inferiore al 44,6% della media nazionale. La spesa per innovazione per addetto non supera nella regione i 5.500 euro, a fronte dei 7.100 euro di una realtà leader come la Lombardia. L'affiancamento dell'ente regionale può aiutare a recuperare l'arretrato». Per Crotobelli, l'innovazione costituisce una priorità d'impegno assoluta. «Con l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo, si creano sinergie e si generano opportunità. La Campania è chiamata a recuperare il terreno perduto».

De Siano (nella foto a destra) è segretario provinciale del Pci di Napoli, sottosegretario regionale all'Industria e al Commercio. È stato uno dei relatori più ascoltati durante il summit di ieri, che ha visto la partecipazione di numerosi imprenditori e operatori del settore orafco. Lepre ha sottolineato l'importanza del nuovo provvedimento varato dalla Giunta Regionale. «Proprio in questi giorni, nel corso dell'Assemblea locale di Management, sono stati discussi dati che confermano il gap campano sul fronte dell'innovazione. Le imprese con almeno 10 dipendenti che svolgono attività innovativa sono il 32,5% del totale. Si tratta di una quota largamente inferiore al 44,6% della media nazionale. La spesa per innovazione per addetto non supera nella regione i 5.500 euro, a fronte dei 7.100 euro di una realtà leader come la Lombardia. L'affiancamento dell'ente regionale può aiutare a recuperare l'arretrato». Per Crotobelli, l'innovazione costituisce una priorità d'impegno assoluta. «Con l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo, si creano sinergie e si generano opportunità. La Campania è chiamata a recuperare il terreno perduto».

Scalà (nella foto in basso) che invita a non trascurare la centralità della nostra economia. «Nell'economia della conoscenza, ancora più dei capitali e dei mercati, conta l'uomo. Ma per poter progredire le cose, dobbiamo evolvere tecnologicamente, e farlo attraverso la ricerca, l'innovazione, la tecnologia, e farlo attraverso il made in Italy e del made in Campania in particolare, occorre investire nel capitale umano. A livello privato, nelle aziende, quando è possibile, sul fronte pubblico istituzionale, laddove la piccola impresa è il motore del sistema produttivo, non siano in grado materialmente di farlo da soli». In questi casi il sostegno pubblico è essenziale per consentire di non dipendere un patrimonio di valori, incalcolabili oltre che economici.

universitari ha dato il via libera al bando per i lavori di manutenzione straordinaria della piscina Scandone di Napoli che sarà teatro delle gare di nuoto e pallanuoto. La manifestazione di interesse sarà pubblicata oggi sul sito delle Universiadi per otto giorni: le imprese che volessero partecipare potranno aderire prima della scelta che sarà fatta da una commissione che valuterà e offerte tecniche. Sono previsti interventi di riqualificazione di spogliatoi, spazi di supporto, piano spiaggia, bordo sfioro, tribune e servizi igienici per il pubblico.

Prevista anche la realizzazione di nuovo impianto di illuminazione a led per il piano vasca con luci anche colorate capaci di creare giochi di luce. Il tutto per una spesa di tre milioni e 600mila euro. A breve dovrebbe partire anche un secondo bando per la costruzione della piscina esterna per il riscaldamento degli atleti.

MARIO PEPE